



Ordinanza commissariale N° 16 del 04/03/2022

Oggetto:

DL 91/2014 - DL 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - "Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza". Proroga dei termini di scadenza di presentazione delle offerte e rettifica di alcuni documenti della procedura di affidamento lavori indetta con Ordinanza n° 212 del 22/12/2021. CUP: B98G01000000003 - CIG: 89950283ED

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (d'ora in poi denominato MATTM), di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal MATTM;
- che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del MATTM;
- che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del MATTM, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con

D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione del citato Accordo di programma, il Commissario di Governo a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline e Incisa Valdarno nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone, per il quale era allora in corso la progettazione definitiva ed esecutiva affidata, con Determinazione comunale n. 761 dell'08/06/2009, a un raggruppamento di professionisti con la società Hydea s.p.a. quale mandataria;

RICORDATO che la cassa di espansione di Restone si inserisce in un sistema di casse di espansione in divenire incentrato nel Comune di Figline e Incisa Valdarno;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone" - codice rendis 09IR010/G4;

RICORDATO che in data 09/09/2016, con atto notarile registrato a Firenze il 16/09/2016 al n. 8562 serie 1T, il raggruppamento di professionisti con la società Hydea s.p.a. quale mandataria prendeva atto del subentro e concordava col Commissario di Governo le necessarie modifiche contrattuali;

DATO ATTO che con Ordinanza del Commissario n. 17/2016 è stabilito che la copertura dell'intervento è imputata anche alla contabilità speciale n. 6010;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 60 del 16.12.2016 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

RICORDATO che i lavori per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone" sono stati suddivisi in due stralci: il primo stralcio consiste nella risistemazione del Torrente Cesto, mentre il secondo stralcio consiste nella realizzazione della Cassa di espansione di Restone comprese le opere elettromeccaniche per il suo funzionamento;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 65 del 21/12/2016 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Intervento codice 09IR010/G4 – Casse di espansione di

Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 1 - CUP B98G01000000003 – CIG 689307489B - Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori”, avente un quadro economico di € 1.814.000,00 con imputazione alla C.S. 6010;

PRESO ATTO che i lavori relativi allo Stralcio n. 1 sono in via di ultimazione;

RICHIAMATA l’Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 02/02/2021, avente ad oggetto “Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4 – Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone (Stralcio n. 2) – Determinazione conclusiva della Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell’art. 14, comma 2, della L. 241/90, approvazione del progetto definitivo e dichiarazione pubblica utilità – CUP B98G01000000003;

RICHIAMATA l’Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 212 del 22.12.2021 avente ad oggetto “Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4 – Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: B98G01000000003 - CIG: 89950283ED”;

CONSIDERATO che con la suddetta Ordinanza n. 212 del 22/12/2021 è stato approvato e autorizzato, ai sensi dei commi 5 e 6 dell’art. 10 del D.L. n. 91/2014 convertito in L. n. 116/2014, il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere relative ai “Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza ” dell’importo complessivo di € 32.400.000,00;

RICORDATO che, con la medesima Ordinanza n. 212 del 22/12/2021, è stata, contestualmente, approvata la documentazione di gara e indetta la gara d’appalto, mediante procedura aperta, ai sensi dell’articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, da espletarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START all’indirizzo internet <http://www.e.toscana.it/start>;

DATO ATTO che si è provveduto alla pubblicazione in forma integrale del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 28.12.2021, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale Contratti Pubblici n. 150 del 29.12.2021, sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l’Osservatorio regionale, sul B.U.R.T. n. 108 del 29.12.2021 parte (III) e sul sito internet: <http://www.e.toscana.it/start>;

DATO ATTO che il bando di gara è stato pubblicato per estratto sui quotidiani “Il Corriere della Sera” e “Il Giornale” in data 10.01.2022 e sul “Corriere fiorentino” e su “Il Giornale edizione locale” in data 11.01.2022;

CONSIDERATO che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato stabilito dal bando di gara per le ore 16:00:00 del 22/02/2022;

CONSIDERATO che alcuni operatori economici, in sede di richiesta di chiarimenti inviati tramite la piattaforma telematica Start, hanno evidenziato delle incongruenze relative ad alcuni elaborati progettuali resi disponibili sulla medesima piattaforma telematica;

VALUTATA la sussistenza delle incongruenze segnalate, e la loro rilevanza nell'ambito della gara, anche ai fini della corretta formulazione dell'offerta tecnica;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla rettifica degli elaborati progettuali che presentano le suddette incongruenze;

CONSIDERATA la necessità di riapprovare, in virtù delle rettifiche apportate, i seguenti elaborati progettuali, in sostituzione degli omologhi elaborati approvati con Ordinanza n. 212 del 22/12/2021:

- DG0106i Relazione idrologica e idraulica integrativa;
- DG0128 Relazione di dimensionamento dorsali elettriche;
- DG0129 Relazione di calcolo delle Opere Elettromeccaniche;
- CE0210 Locale tecnico - Piante e sezioni;
- EM0901 Planimetria localizzazione opere elettromeccaniche;
- EM0911 Schemi a blocchi impianto.

PRESO ATTO che i suddetti elaborati progettuali rettificati, come risulta dall'ordinanza n. 212 del 22/12/2021, sono conservati agli atti del settore Genio Civile Valdarno Superiore insieme ai restanti elaborati progettuali;

CONSIDERATO che le incongruenze rilevate riguardano aspetti meramente formali, che non modificano da un punto di vista tecnico il progetto precedentemente approvato con ordinanza n. 212 del 22.12.2021, ma si limitano a correggere alcuni refusi ed incongruenze, rendendolo, così, omogeneo e coerente nelle sue distinte componenti;

RITENUTO, quindi, non necessario, procedere a una nuova verifica dell'intero progetto, limitandosi a una integrazione della validazione dello stesso, da parte del Responsabile Unico del Procedimento, a seguito dell'introduzione delle rettifiche necessarie;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Lorenzo Conti, ha provveduto a integrare l'originale verbale di validazione del 26.11.2021 con successivo verbale del 23/02/2022;

VALUTATO opportuno, in considerazione delle citate modifiche, prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, stabilendo che il nuovo termine per la ricezione delle offerte non dovrà essere inferiore a 20 giorni, decorrenti dalla data di trasmissione dell'avviso di rettifica del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e di prorogare, conseguentemente, anche il termine previsto dal disciplinare per la risposta a quesiti degli operatori economici;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere a rettificare sia il bando sia il disciplinare di gara, disponendo, contestualmente, di pubblicare un avviso di rettifica del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul B.U.R.T., e sui medesimi quotidiani sui quali è stato pubblicato l'estratto del bando di gara;

CONSIDERATO necessario, quindi, sostituire la documentazione di gara rettificata (bando e disciplinare di gara) sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START e sostituire il bando modificato anche sul sito informatico dell'Osservatorio regionale;

CONSIDERATO necessario, inoltre, sostituire anche la sopra indicata documentazione progettuale rettificata sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START;

RICORDATO che gli operatori economici sono stati preventivamente informati, con la Comunicazione dell'Amministrazione n. 379424 del 15.02.2022, pubblicata nel “Dettaglio gara” sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START, della volontà della Stazione appaltante di procedere a una proroga del termine di scadenza per la presentazione delle offerte dovuta alla necessità di eliminare da alcuni elaborati progettuali le incongruenze rilevate;

VISTO il decreto n. 3482/2013 del settore Contratti con il quale Regione Toscana aderisce al servizio “Inserzioni on-line” dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la trasmissione in formato elettronico degli avvisi e bandi relativi a procedure di gara indette dagli uffici regionali;

CONSIDERATO che la pubblicazione dell'avviso di rettifica del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è gratuita;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso di rettifica del bando di gara di gara per i lavori relativi all'intervento “Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza”, stimato in € 671,42 IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce B.4.5 “Spese pubblicazioni invio comunicazioni e notifiche”) e che pertanto è imputabile ai capitoli della contabilità speciale n. 6010 relativi alla realizzazione dell'opera in oggetto;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione dell'avviso di rettifica del bando di gara sui medesimi quotidiani sui quali è stato pubblicato l'estratto del bando originale, stimata in € 890,60 IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce B.4.5 “Spese pubblicazioni invio comunicazioni e notifiche”) e che pertanto è imputabile ai capitoli della contabilità speciale n. 6010 relativi alla realizzazione dell'opera in oggetto;

RITENUTO che si provvederà a rimborsare la Regione Toscana delle spese sostenute per la citata pubblicazione dell'avviso di rettifica sulla G.U.R.I. così come risulterà dalla fattura emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. nonché delle spese sostenute per la citata pubblicazione sui quotidiani così come risulterà dalle fatture emesse dalle concessionarie dei quotidiani;

RITENUTO, pertanto, di impegnare la somma complessiva di € 1.562,02 IVA compresa sul capitolo sul n. 1112, a valere della prenotazione n. 20165 della contabilità speciale n. 6010 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312) di cui € 671,42 per il rimborso della pubblicazione dell'avviso di rettifica del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web “IOL Inserzioni on-line” a cura del settore Contratti ed € 890,60 per il rimborso della pubblicazione sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

O R D I N A

- 1) di approvare i seguenti elaborati progettuali rettificati relativi all'intervento “Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza”, conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, insieme

alla restante documentazione progettuale, in sostituzione degli omologhi elaborati approvati con Ordinanza n. 212 del 22.12.2021:

- DG0106i Relazione idrologica e idraulica integrativa;
 - DG0128 Relazione di dimensionamento dorsali elettriche;
 - DG0129 Relazione di calcolo delle Opere Elettromeccaniche;
 - CE0210 Locale tecnico - Piante e sezioni;
 - EM0901 Planimetria localizzazione opere elettromeccaniche;
 - EM0911 Schemi a blocchi impianto.
- 2) di procedere alla pubblicazione di un avviso di rettifica del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul B.U.R.T e sui medesimi quotidiani sui quali è stato pubblicato per estratto il bando originale;
- 3) di prorogare i termini di presentazione delle offerte della procedura di affidamento lavori indetta con Ordinanza n. 212 del 22.12.2021 di almeno 20 giorni decorrenti dalla data di trasmissione dell'avviso di rettifica alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e di prorogare, conseguentemente, anche il termine previsto dal disciplinare per la risposta ai quesiti degli operatori economici;
- 4) di sostituire la documentazione di gara e gli elaborati progettuali rettificati sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START e sostituire il bando modificato anche sul sito informatico dell'Osservatorio regionale e sul Profilo di committente della Regione Toscana di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;
- 5) di pubblicare, ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto:
- sul profilo di committente della Regione Toscana;
 - sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;
- 6) di impegnare la somma complessiva di € 1.562,02 IVA compresa sul capitolo n. 1112, a valere della prenotazione n. 20165 della contabilità speciale n. 6010 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312) di cui € 671,42 per il rimborso della pubblicazione dell'avviso di rettifica del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web "IOL Inserzioni on-line" a cura del settore Contratti ed € 890,60 per il rimborso della pubblicazione dell'avviso di rettifica sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007.

Il Dirigente responsabile del contratto
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI